



Regione Lombardia

DECRETO N. 9942

Del 09/08/2017

Identificativo Atto n. 578

DIREZIONE GENERALE SVILUPPO ECONOMICO

Oggetto

CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI AI SENSI DELL'ALLEGATO A AL DECRETO N. 6913/2011 - FONDO DI ROTAZIONE PER L'IMPRENDITORIALITA' (FRIM) - D.G.R. N. 5130/2007 - LXII° PROVVEDIMENTO.

L'atto si compone di ____9____ pagine

di cui ____2____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA ACCESSO AL CREDITO

RICHIAMATI:

- la l.r. n. 1 del 02/02/2007 “Strumenti di competitività per le imprese e per il territorio della Lombardia”;
- il Regolamento della Commissione Europea n. 1407 del 18 dicembre 2013, relativo all’applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti di importanza minore (de minimis);
- la d.g.r. n. 5130 del 18/07/2007 “Costituzione del Fondo per l’imprenditorialità. Prime linee d’intervento” che istituisce il Frim (Fondo di rotazione per l’imprenditorialità) operante in co-finanziamento con il sistema creditizio privato;
- la lettera di incarico, sottoscritta in data 23/11/2007 (RCC n. 10602 del 05/12/2007) con la quale sono state affidate a Finlombarda S.p.A. le attività di gestione del Fondo di rotazione per l’imprenditorialità, integrata e prorogata in data 26/03/2010 (RCC n. 13884 del 15/04/2010), ulteriormente prorogata in data 21/01/2013 (RCC n. 17563 del 22/01/2013), in data 24/12/2015 e in data 28/12/2016 fino al 31/12/2017;
- la Convenzione Quadro tra la Regione Lombardia e Finlombarda S.p.A., sottoscritta il 20/01/2016 (RCC n. 19097 del 20/01/2016) fino al 31/12/2018 che disciplina le condizioni di base nell’attivazione dei rapporti con Finlombarda S.p.A. per la realizzazione dei progetti di interesse regionale;
- la d.g.r. n. 1988 del 13/07/2011 “Determinazioni in ordine al Fondo di rotazione per l’imprenditorialità (FRIM) e al Fondo regionale per le agevolazioni finanziarie all’Artigianato: armonizzazione degli strumenti finanziari regionali a favore delle MPMI lombarde”;
- il decreto n. 6913 del 25/07/2011 “Determinazioni in merito alla d.g.r. n. 1988 del 13/07/2011: approvazione del bando FRIM - Linee d’intervento 1 – Sviluppo aziendale, 4 – Crescita dimensionale, 5 – Trasferimento della proprietà d’impresa” con l’apertura del nuovo bando a sportello in data 03/10/2011 (ore 10.00);
- il decreto n. 1490 del 27/02/2012 “Integrazioni e rettifica al decreto n. 6913 del 25/07/2011 Allegato “A” art. 11 punti 3, 6, 7, 10 e art. 16 punto 1 lettera b. e lettera e.”;
- il decreto n. 9893 del 08/08/2017 “Ulteriori integrazioni e rettifiche all’Allegato A, art. 9 punto 5 del decreto n. 6913 del 25/07/2011”;

RICHIAMATO l’art. 12 punti 2 e 3 dell’Allegato A al decreto n. 6913/2011, in merito alle modalità di istruttoria e alle relative tempistiche;

CONSIDERATO che tale fase istruttoria del procedimento amministrativo di concessione delle agevolazioni previste dall’Allegato A al decreto n. 6913/2011 viene svolta interamente



Regione Lombardia

ed esclusivamente dal Soggetto Gestore Finlombarda S.p.A, società in house del Sireg (Sistema regionale) iscritta nell'elenco speciale degli Intermediari finanziari ex art. 106 del Testo Unico Bancario che, in ottemperanza degli obblighi derivanti dalla vigente Convenzione con Regione Lombardia e dalla lettera di incarico per le attività di gestione del Frim prot. n. 10602/RCC del 05/12/2007, è competente per la verifica formale ed economico/finanziaria delle domande di agevolazione succitate;

VISTA la seguente comunicazione di Finlombarda S.p.A.:

- del 21/07/2017, pervenuta in data 25/07/2017 prot. n. O1.2017.0020837;

con la quale la competente Area Credito e Precontenzioso del Soggetto Gestore Finlombarda S.p.A. (Società finanziaria iscritta con il n. 477 nell'Elenco speciale degli Intermediari finanziari di cui all'art. 106 del D.Lgs. 385/93 – Testo unico bancario, e sottoposta ai controlli della Banca d'Italia) comunica gli esiti istruttori di n. 23 domande, pervenute elettronicamente dal 13/09/2016 al 15/05/2017, a valere sulle linee 1, 4, 5 del FRIM (d.g.r. n. 1988/2011), da cui risultano:

- n. 4 domande ammissibili, come da Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- n. 7 domande non ammissibili, come da Allegato 2, con le relative motivazioni, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- n. 12 domande in approfondimento istruttorio presso gli Istituti di Credito convenzionati, ai sensi dell'art. 8 del "FRIM - Linee 1, 4, 5 - Regolamento operativo tra Finlombarda S.p.A. ed Istituti di Credito - Intermediari finanziari" dell'08/09/2011, che saranno oggetto di successivo decreto;

CONSIDERATO che il fabbisogno per gli interventi di finanziamento a favore di n. 4 domande ritenute ammissibili di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, è pari a complessivi € 1.711.848,32 di cui € 855.924,16 quota Fondo regionale, che trova copertura nelle risorse di cui all'art. 2 dell'Allegato A al decreto n. 6913/2011, ed € 855.924,16 a carico degli Istituti finanziari convenzionati;

VISTO l'Allegato B al decreto del Direttore Generale Industria, Artigianato, Edilizia e Cooperazione n. 237 del 18/01/2013 ad oggetto "Determinazioni in merito alla d.g.r. n. IX/1988 del 13/07/2011: ridistribuzione delle risorse allocate sul Frim presso Finlombarda S.p.A.";

VISTO il decreto del Direttore Generale Attività Produttive, Ricerca e Innovazione n. 9488 del 21/10/2013 ad oggetto "Ulteriori determinazioni in merito alla d.g.r. n. IX/1988 del 13/07/2011: ridistribuzione delle risorse del Fondo di rotazione Frim allocato presso



Regione Lombardia

Finlombarda S.p.A.”;

RITENUTO pertanto di prendere atto degli esiti finali delle istruttorie effettuate dalla competente Area Credito e Precontenzioso del Soggetto Gestore Finlombarda S.p.A. per n. 11 domande, acquisendone le risultanze nell’ambito del procedimento amministrativo di concessione delle agevolazioni, ai sensi dell’art. 14 dell’Allegato A al decreto n. 6913/11, come specificato negli allegati di seguito indicati:

- Allegato 1 – Elenco delle domande ammesse all’agevolazione (n. 4) – dal 13/09/2016 al 15/05/2017 – in ordine di protocollo elettronico;
- Allegato 2 - Elenco delle domande non ammesse all’agevolazione (n. 7) – dal 13/09/2016 al 15/05/2017 – con le relative motivazioni;

RICHIAMATO INTEGRALMENTE il succitato art. 14 dell’Allegato A al decreto n. 6913/2011:

1. Gli esiti finali delle istruttorie del Soggetto Gestore e dell’intermediario bancario/finanziario, relative alle domande ritenute ammissibili e non ammissibili, trasmesse a Regione Lombardia dal Soggetto Gestore per il tramite del sistema di procedura informatica sono:
 - a. approvati con decreto del dirigente responsabile del procedimento;
 - b. pubblicati sul Bollettino Ufficiale e sul sito della Regione Lombardia.
2. La concessione dell’intervento finanziario:
 - a. è disposta con decreto del dirigente responsabile del procedimento, fino all’esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;
 - b. è comunicata di seguito all’approvazione del decreto di concessione ai soggetti beneficiari ed agli intermediari finanziari convenzionati con il Soggetto Gestore, mediante il sistema di procedura informatica;

PRESO ATTO che la concessione dei finanziamenti alle imprese beneficiarie di cui all’Allegato 1 è subordinata al rispetto della soglia degli aiuti “de minimis”, così come stabilito dal Regolamento della Commissione Europea n. 1407/2013 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea del 24 dicembre 2013, n. L352;

VISTA la l.r. n. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di



Regione Lombardia

contabilità e la legge di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

VISTA la l.r. n. 20/2008 nonché i provvedimenti organizzativi della X legislatura;

DATO ATTO che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura "Accesso al Credito", di cui alla d.g.r. n. 87 del 29/04/2013, al decreto del Segretario Generale n. 7110 del 25/07/2013 e alla d.g.r. n. 4235 del 27/10/2015;

DATO ATTO che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini indicati all'art. 12 dell'Allegato A al decreto n. 6913/2011, in quanto non sono pervenute comunicazioni difformi da parte del Soggetto Gestore responsabile delle istruttorie;

VERIFICATO che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

VISTI:

- la legge 57/2001 e il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 22/12/2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 31/12/2016, recante "Nuove modalità di trasmissione delle informazioni relative agli aiuti pubblici concessi alle imprese", ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5/03/2001, n. 57;

- il decreto-legge 30/12/2016, n. 244 che all'articolo 6 commi 6 e 7 proroga all'01/07/2017 gli articoli 46, comma 2, e 52, commi 6 e 7, della legge 234/12 nonché l'articolo 14, comma 1 lettera a), n. 2), della legge 29/07/2015, n. 115, modificando la scadenza di alcuni obblighi previsti dalla legge 24/12/2012, n. 234 e dalla legge 29/07/2015, n. 115 e posticipando, a partire dall'01/07/2017, le conseguenze della condizione di efficacia degli atti, confermando fino a quella data la consueta modalità di controllo degli aiuti illegali in attesa della possibilità di estrarne visura;

- il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con i Ministri dell'Economia e Finanze e delle Politiche agricole, Alimentari e Forestali del 31/05/2017, n. 115 che, ai sensi dell'art. 52, comma 6 della legge n. 234/2012, adotta il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli Aiuti di Stato (RNA);

- il decreto direttoriale del 28/07/2017, in attuazione di quanto disposto dagli artt. 7 e 8 del suddetto Regolamento per il funzionamento del Registro nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), che sancisce la data del 12/08/2017 per l'entrata in funzione del RNA;

PRESO ATTO che:

- la data di avvio del Registro è stata fissata al 12/08/2017 e che, come pubblicato sul



Regione Lombardia

sito dal MISE tramite apposito Comunicato, la versione precedente del Registro, la BDA reingegnerizzata, anch'essa operante presso la Direzione Generale per gli Incentivi alle imprese del Ministero dello Sviluppo Economico, resta operativa ai soli fini di consultazione e gli aiuti in essa già registrati, alla data di pubblicazione del Regolamento, saranno trasferiti automaticamente nel nuovo Registro;

- l'art.8, comma 2 del Decreto direttoriale 28/07/2017 – Tracciati relativi ai dati e informazioni da trasmettere al Registro Nazionale Aiuti e modalità tecniche e protocolli di comunicazione per l'interoperabilità con i sistemi informatici, prevede che "Eventuali aiuti concessi prima della data di avvio del Registro Nazionale Aiuti e per i quali è necessario il censimento nel medesimo Registro per gli adempimenti di trasparenza e pubblicità previsti dalla normativa dell'Unione Europea, possono essere registrati tramite apposite funzionalità utilizzando i tracciati del previsto allegato A";

DATO ATTO che:

- gli adempimenti in materia di BDA sopra richiamati sono in carico al dirigente pro tempore della Struttura "Accesso al Credito";
- nelle more dell'entrata in funzione del RNA (Registro Nazionale Aiuti) l'ufficio competente garantisce il corretto utilizzo della BDA reingegnerizzata (Banca dati agevolazioni) e che si provvederà tempestivamente a censire i presenti aiuti nel RNA, nel rispetto delle summenzionate normative e successive modifiche e integrazioni;

per le motivazioni sopra espresse

D E C R E T A

1. di prendere atto degli esiti finali delle istruttorie effettuate dalla competente Area Credito e Precontenzioso del Soggetto Gestore Finlombarda S.p.A., per n. 11 domande presentate elettronicamente dal 13/09/2016 al 15/05/2017- acquisendone le risultanze nell'ambito del procedimento amministrativo di concessione delle agevolazioni ai sensi dell'art. 14 dell'Allegato A al decreto n. 6913/11 richiamato integralmente in premessa - come specificato negli allegati di seguito indicati, che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - Allegato 1 - Elenco delle domande ammesse all'agevolazione (n. 4) dal 13/09/2016 al 15/05/2017 – in ordine di protocollo elettronico;
 - Allegato 2 - Elenco delle domande non ammesse all'agevolazione (n. 7) dal 13/09/2016 al 15/05/2017 – con le relative motivazioni;
2. di concedere, alle imprese di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, l'agevolazione complessiva pari ad € 1.711.848,32 di cui €



Regione Lombardia

855.924,16 quota Fondo regionale ed € 855.924,16 a carico degli Istituti finanziari convenzionati, secondo i corrispettivi in esso specificati;

3. di dare atto che la comunicazione alle imprese e agli Istituti finanziari interessati avverrà secondo le modalità indicate nel già citato art. 14 punto 2 dell'Allegato A al decreto n. 6913/2011, ovvero mediante il sistema di procedura informatica;
4. di trasmettere il presente atto al Soggetto Gestore Finlombarda S.p.A. per gli adempimenti di competenza;
5. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet: www.regione.lombardia.it;
6. di dare atto che il Dirigente competente assolverà gli obblighi ed i relativi adempimenti in applicazione degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013.

IL DIRIGENTE
GABRIELE BUSTI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge